



I negozi presidio unico nei Comuni trentini di montagna. Riflessioni sulla recente qualificazione come SIEG.



Outline presentazione

1. Considerazione sul diritto UE (aiuti di Stato/SIEG)
2. Attività svolta a BX sul dossier «*negozi di montagna*»
3. Considerazioni e spunti finali



Diritto UE e aiuti di Stato

- Principio generale: sono vietati aiuti distorsivi della concorrenza (art. 107 TFUE)
- Eccezioni limitate:
 - ❖ De minimis ordinario (200.000 euro su 3 esercizi finanziari)
 - ❖ **Super de minimis SIEG (500.000 euro su 3 esercizi finanziari)**
 - ❖ Regolamento generale d'esenzione
 - ❖ Notifica e autorizzazione specifica Commissione europea



SIEG
Servizi di interesse
economico generale
e aiuti di Stato

Strada
delle slitte



Cosa sono i SIEG nel diritto UE

- Sono attività economiche di interesse pubblico
- Con un *nesso di funzionalità* rispetto ad altre attività economiche
- Rese secondo criteri di **universalità** e libero accesso degli utenti
- Ancillari allo **sviluppo economico**, allo sviluppo locale e alla coesione sociale
- Particolarità: prestazioni **non garantite** o **non adeguatamente garantite** dal mercato (*market failure* – possibile intervento pubblico – OSP)



Chi decide quali attività sono SIEG?

- Potestà di qualificazione da parte delle PA nazionali e locali
- Limiti posti dalla legislazione europea di settore (TLC e energia)
- Sindacato di Commissione e Corte di Giustizia solo su **errore manifesto** nella qualificazione

Come procedere per costruire aiuto SIEG?

- Teoria del non aiuto (compensazione sovraccosti – sentenza CGUE *Altmark*)
- Applicazione del **super de minimis** (Reg. n. 360/2012)



Come si è proceduto nel caso di specie

- Verifica assunto di base - super de minimis Reg. n. 360/2012 - con ex Dir. servizio legale Commissione
- Lavoro di costruzione della misura e qualificazione come SIEG in collaborazione PAT/FTC
- Notifica da parte della PAT in collaborazione con FTC
- Scambio corrispondenza e contatti intermedi
- Comfort letter - Capo unità sieg DG COMP - 23.10.2017
- Lavoro di consolidamento ex post (studi, indagini, dati).

Implicazioni legali e pratiche

- Aumento contributo per chi svolge 4 attività multiservizi
- Aumento massimale su 3 esercizi finanziari (500.000 euro)
- Riconoscimento multilivello – locale e UE – status Famiglie Cooperative come players di territorio integrati





Interesse per l'esperienza maturata nel caso trentino

- Confcooperative – 3 aprile 2018, incontro con SG
- Richieste da parte di altri settori (coop sociali)
- Osservazioni per altre esperienze:
 - ❖ necessario partire dalle attività
 - ❖ inutile/controproducente partire dalla tipologia di impresa
 - ❖ necessaria partnership con amministrazioni locali (sfera politica e struttura dirigenziale)
 - ❖ necessario saper costruire la misura in coerenza con diritto UE e nazionale (art. 117 Costituzione)
 - ❖ necessario spiegare la misura in sede UE, seguendo canoni europei



Conclusioni

- Raggiungimento di una **economia sociale di mercato** dinamica, che garantisca elevata occupazione, come obiettivo delle UE post Trattato di Lisbona (art. 2 TUE)
- Far **funzionare il mercato** per dare buoni risultati anche nella sfera sociale e efficienza redistributiva
- Concorrenza importante, ma non è un fine in sé (spazi di **flessibilità** da sfruttare)
- Riconoscimento SIEG = un **approdo intermedio** e non un risultato definitivo. Ora serve:
 - ❖ Costruire il nuovo assetto multiservizi
 - ❖ per consolidare il rapporto con i territori
 - ❖ ottenere soddisfazioni sul fronte del **core business**



**Grazie
per l'attenzione**

**Samuel.cornella@ftcoop.it
Cornella.s@confcooperative.it**